

A giugno scade il mandato di Vago De Luca, Abbracchio e Franzini i nomi già in campo per il rettorato I primi due favorevoli al trasloco, il filosofo contrario al polo di Rho



I candidati



Storico
Giuseppe De Luca, classe 1963, è docente di Storia economica a Scienze politiche. È prorettore alla didattica



Umanista
Elio Franzini, classe 1956, professore di Estetica, fa parte del Senato accademico. È stato preside di Lettere e Filosofia



Scienziata
Maria Pia Abbracchio, nata nel 1956, farmacologa, è vicepresidente di Gruppo 2003 per il rilancio della ricerca

«La Statale ha ottenuto 130 milioni con la legge di bilancio da spendere sull'area Expo, utilizziamoli in un progetto innovativo che coinvolga alcuni dipartimenti, non tutti. E avviamo la riqualificazione di Città studi». Mentre De Luca conferma la linea di

Vago. «È uno dei punti chiave del mio programma — spiega —. Il campus sul sito di Expo, per il decisivo rilancio tecnologico delle facoltà scientifiche». E il trasferimento a Rho è una «grande opportunità» anche per la candidata, «anche se ci sono rischi, da calcolare»: «La Statale però dovrebbe cogliere quest'occasione soprattutto adesso che ha perso la possibilità di ospitare Ema, l'agenzia europea del farmaco», dice Abbracchio.

Lei sul numero chiuso (votato dall'ateneo a maggio e poi sospeso dal Tar) invece non si espone: «Voglio esaminare ancora il caso». Mentre De Luca resta sulla posizione del rettore. E Franzini invece attacca: «È stato imposto ai dipartimenti e questo è inaccettabile. Diverso il caso di Lingue, che lo aveva scelto e lì ha sbagliato il Tar, adesso si ritrovano con mille iscritti».

Si parte da qui. «Siamo all'inizio, potrebbero farsi avanti altri candidati», sottolinea De Luca. «Il programma è ancora aperto, sarà un percorso condiviso», spiega Abbracchio. E proseguono gli incontri nei dipartimenti da Festa del Perdono a via Celoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricerca politica e sociale

Una borsa di studio in memoria di Regeni



Simbolo
Giulio Regeni, nato nel 1988 a Trieste, è stato rapito e ucciso in Egitto due anni fa

Alla vigilia del secondo anniversario della sua scomparsa, l'Università Statale di Milano istituisce una borsa di dottorato intitolata a Giulio Regeni, in memoria del suo sacrificio e del suo impegno per la libertà di ricerca. La Borsa, che verrà rinnovata ogni anno, viene istituita per un dottorato di ricerca in area politico sociale. La Statale aderisce in tal modo all'appello della Conferenza dei rettori delle Università e del Comitato per la valorizzazione del dottorato di ricerca.

La cordata

● Nuove problematiche per il progetto di una «Città della salute» a Sesto San Giovanni sui terreni delle acciaierie Falck

● Il 15 gennaio scorso la società Condotte d'acqua ha aperto una procedura fallimentare

● È il gruppo capofila della cordata di imprenditori che dovrà realizzare il maxi ospedale: un progetto da 450 milioni di euro

Aperta la procedura fallimentare



Città della salute a Sesto Costruttori a rischio crac ma c'è il piano di rilancio

Un'altra grana, l'ennesima, per la Città della Salute. Condotte d'Acqua spa, la società leader della cordata imprenditoriale che deve realizzare il mega-ospedale sulle ex acciaierie Falck, ha aperto una procedura fallimentare per pesanti difficoltà economiche. La novità è del 15 gennaio. Non vuole dire che l'impresa sta andando gambe all'aria, ma di sicuro le premesse per iniziare la realizzazione di un'opera da 450 milioni di euro, il più grande appalto pubblico europeo, non sono le migliori. Il trasloco dell'Istituto dei Tumori e del neurologico Besta a Sesto è già stato travolto da scandali giudiziari e rimasto impantanato in ricorsi e controricorsi sull'aggiudicazione della gara. Ora un nuovo intoppo.

Condotte d'Acqua è sommersa da debiti cui non riesce a fare fronte (anche a causa di crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni e saldati a rilente). Il Tribunale di Roma le ha concesso fino al 18 maggio per presentare la proposta definitiva di concordato preventivo o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei

debiti. Il che — fuori dai tecnicismi — vuole dire trovare un accordo in Tribunale con i creditori sotto la vigilanza dei giudici e dei commissari.

L'evolversi della situazione va monitorato da vicino: la firma del contratto definitivo di costruzione per la realizzazione della Città della Salute era atteso a gennaio. Ma ancora non c'è. Prima Infrastrutture lombarde, la holding di Regione Lombardia che si occupa di edilizia ospedaliera e stazione appaltante dell'opera, deve essere certa che Con-

dotte sia in grado di mantenere gli impegni presi. È il motivo per cui i vertici di Infrastrutture a breve si metteranno in contatto con il Tribunale fallimentare, attore più che rilevante della partita.

All'inizio di dicembre Guido Bonomelli, il direttore generale di Infrastrutture, spiegava: «Attendiamo gli ultimi certificati che attestino la bonifica dei terreni in capo a MilanoSesto (la società di Davide Bizzi proprietaria dei terreni, ndr) ed eventuali provvedimenti della giunta regionale, per procedere senza indugi alla firma del contratto. Ci saranno 9 mesi di progettazione, 1.080 giorni di lavori, più altri 180 per collaudi e trasloco. Saranno realizzati 700 posti letto in strutture articolate di soli tre piani, alte non più di 18 metri, immerse nel verde come previsto dal masterplan originario di Renzo Piano».

Adesso, forse, ci vorrà più cautela, anche se Condotte sta lavorando a un piano di rilancio. Se tutto filerà liscio l'inaugurazione è prevista per la fine del 2021. Ma la data è già slittata più volte.

Simona Ravizza
sravizza@corriere.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto

EX AREE FALCK



Sulle aree delle ex acciaierie (1,4 milioni di metri quadrati) è previsto un progetto immobiliare tra case, ospedali e spazi ludico-commerciali

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



ACQUISTIAMO OROLOGI GRANDI MARCHE E D'EPOCA

Aperti tutti i giorni dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato sabato compreso



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata Repubblica

ACQUISTIAMO ORO PURO
33,40
euro al grammo

ACQUISTIAMO ORO USATO
23,20
euro al grammo